

- DA T  TTERE A:
- ☐ D SEGRETERIA
- ☐ UFFICIO RAGIONERIA
- ☐ RESPONSABILE A.TEC
- ☐ UFFICIO CONTRATTI
- ☐ UFFICIO ALBO



CITTA' DI MONTALBANO JONICO
Provincia di Matera

*Città di
Francesco Lomonaco*

DETERMINAZIONE n° __112__ /2017

N° 2231 di Protocollo Generale

n° d'ord. 258 Reg. pubblicazioni albo pretorio

AREA TECNICA	n° d'ordine <u>47</u>	del <u>16/02/2017</u>
OGGETTO: Adempimenti in materia di Protezione Civile. CIG: Z981D6A0C5 Determina a contrarre propedeutica all'affidamento.		

Visto di regolarità contabile - art. 151-comma 4 -del TU Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 N.267	
prenotazione/impegno N° _____ del _____	Il Responsabile del Servizio finanziario f.to (rag. Antonio DAMIANO)

IL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA TECNICA

PREMESSO preliminarmente che:

- La Legge 24 febbraio 1992, n° 225 di "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", tra l'altro, ha stabilito con l'articolo 15 le "Competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco" e tra queste, in particolare, l'obbligo di dotarsi del Piano comunale di Protezione Civile (o Piano comunale di Emergenza) ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis (dello stesso articolo 15) introdotto dalla Legge 12-07-2012, n° 100 (entrata in vigore il 14-07-2012) di conversione con modifiche del D.L. 15-05-2012, n° 59: piano da verificare e aggiornare periodicamente così come espressamente stabilito dal comma 3-ter (del richiamato articolo 15) introdotto dalla Legge 100/2012;
- Al riguardo dal 2007 – con l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) 22-10-2007, n° 3624 di modifica e integrazione della precedente O.P.C.M. 28-08-2007, n° 3606 – è stato introdotto l'obbligo anche in capo ai comuni lucani di inserire nei predetti Piani comunali di Protezione Civile la pianificazione relativa al "Rischio Incendi di Interfaccia" al fine della salvaguardia e della assistenza alla popolazione: obbligo ribadito anche nella successiva O.P.C.M. 5-06-2008, n° 368;
- La Legge Quadro in materia di Incendi boschivi 21 novembre 2000, n° 353, ha introdotto l'obbligo per i comuni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2, di istituire il "Catasto delle aree percorse dal fuoco" e di aggiornarlo annualmente;

DATO ATTO che il Comune di Montalbano Jonico:

- Ha provveduto alla redazione del Piano comunale di Protezione Civile e lo ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 24 del 22 giugno 2012 (in occasione e in concomitanza con l'approvazione del Regolamento Urbanistico ai sensi della L.R. 11-08-1999, n° 23): piano comprendente tra l'altro anche la "Tavola D – Rischi incendi interfaccia" e la "Tavola 07 – Rischi incendi boschivi";
- Non ha provveduto, invece, alla istituzione del "Catasto delle aree percorse dal fuoco", ai sensi e per gli effetti del richiamato articolo 10, comma 2, della Legge 21-11-2000, n° 353, tant'è che l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Regione Basilicata ha sollecitato al riguardo questo Comune con nota prot. 187493/14AJ del 1°-12-2016, acquisita agli atti con il prot. n° 17619 del 7-12-2016;
- Non ha provveduto, dalla loro iniziale approvazione, alla verifica e aggiornamento periodico del Piano comunale di Protezione Civile, come invece espressamente previsto dal richiamato articolo 15, comma 3-ter della Legge 225/1992, peraltro sollecitato dall'Ufficio regionale di Protezione Civile con nota prot. n° 164964 del 25-10-2016 acquisita agli atti con il prot. n° 3365 del 4-11-2016;

RITENUTO dover quindi provvedere per quanto innanzi indicato, che di seguito si ribadisce:

- Verifica e aggiornamento del "Piano comunale di Protezione Civile", già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 24 del 22-06-2012, mediante le seguenti specifiche attività:
 - Aggiornamento mediante digitalizzazione ed elaborazione delle schede del metodo Augustus, con il supporto e ausilio del competente ufficio comunale ai fini dell'acquisizione delle relative informazioni,

- informatizzazione e vettorializzazione dei dati relativi alle schede predette e quindi successiva “generazione” delle schede da allegare al Piano;
- aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile connesso e consequenziale alle predette schede del metodo Augustus.

Le predette attività, da porre in essere in stretta collaborazione con il competente ufficio comunale, dovranno tenere conto della vigente normativa nazionale e regionale in materia e segnatamente:

- dei vigenti *“criteri e modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Giunta regionale di Basilicata”*;
- delle *“Linee guida per la pianificazione comunale di Protezione civile”* approvate dalla Regione Basilicata con D.G.R. 24/2016;

b. Redazione del *“Catasto delle aree percorse dal fuoco”*, ai fini della sua successiva istituzione, mediante le seguenti specifiche attività:

- Analisi schede AIB/FN del C.F.S. e base dati SIM così come acquisiti dagli enti preposti;
- Esecuzione mappatura tematica gvSIG/QGIS/GRASSGIS o GeoServer e database dedicato;
- Modelli tipo CDU schede incendi;
- Schede qualità suoli;
- Schede entità vincoli.

Le predette attività, da porre in essere in stretta collaborazione con il competente ufficio comunale, dovranno tenere conto della vigente normativa nazionale e regionale in materia e segnatamente:

- Delle disposizioni contenute nella vigente Legge Quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n° 353;
- Delle disposizioni contenute nella vigente Legge regionale 22 febbraio 2005, n° 13;

DATO ATTO che sono state esperite alcune indagini di mercato preliminari, attraverso le quali è stato possibile stimare i corrispondenti probabili prezzi di mercato di seguito riportati:

- Relativamente all’aggiornamento del *“Piano comunale di Protezione Civile”* è stata stimata la presunta spesa massima di € 6.000,00 oltre IVA come per legge;
 - Relativamente alla redazione del *“Catasto delle aree percorse dal fuoco”* è stata stimata la presunta spesa massima di € 3.500,00 oltre IVA come per legge,
- per il complessivo importo di € 9.500,00 oltre IVA come per legge;

DATO ATTO inoltre delle seguenti circostanze:

- L’importo massimo complessivo dei servizi in parola, pari a € 9.500,00 al netto dell’IVA, è evidentemente inferiore alla *“soglia comunitaria”* di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 50/2016;
- E’ indispensabile procedere all’espletamento dei predetti servizi in modo da adempiere quanto prima agli obblighi normativi innanzi richiamati, così come più volte sollecitato dai rispettivi competenti uffici regionali;
- L’interesse pubblico che si intende perseguire con i servizi in parola discende dalle stesse norme in premessa richiamate, in base alle quali il Comune è inevitabilmente obbligato a garantire le attività ivi espressamente indicate per le parti di competenza;
- Tali predette circostanze appaiono sufficienti per giustificare la scelta di procedere all’affidamento dei servizi – nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 – secondo quanto espressamente stabilito all’articolo 36, comma 2, lettera “a”, del predetto D.Lgs. 50/2016, mediante *“affidamento diretto”*;
- In ogni caso – in ossequio delle indicazioni contenute al punto 3.3.3 delle recenti *“Linee Guida n° 4 dell’A.N.A.C.”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n° 1097 del 26-10-2016 – si ritiene dover consultare almeno due operatori economici qualificati, in tal modo assolvendo ... *all’onere motivazionale relativo all’economicità dell’affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza ...”*;
- Questa Stazione Appaltante può procedere *“direttamente e autonomamente”* ai fini dell’affidamento in parola, così come espressamente consentito dall’articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto – preliminarmente alla procedura di affidamento del servizio lavori in parola – *“determinare di contrarre”*, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (nonché ai sensi dell’art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267) e a tale scopo individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, come di seguito specificato:

- *“fine del contratto”* e *“oggetto del contratto”*: l’espletamento dei servizi in premessa meglio specificati (cui si rimanda espressamente), finalizzati rispettivamente alla *“Verifica e aggiornamento del Piano*

comunale di Protezione Civile” e alla “Redazione del Catasto delle aree percorse dal fuoco”, per il complessivo massimo importo stimato di € 9.500,00 (oltre IVA come per legge);

- “*forma del contratto*”: mediante corrispondenza, ai sensi dell’articolo 32, comma 14, ultimo punto, del D.Lgs. 50/2016;
- “*clausole essenziali del contratto*”: sono quelle indicate nella lettera di invito a presentare l’offerta;
- “*modalità di scelta del contraente*”: affidamento diretto (seppure sulla base della consultazione di almeno due operatori economici qualificati in ossequio delle Linee Guida n° 4 dell’A.N.A.C.) ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera “a”, del D.Lgs. 50/2016, con offerta a “ribasso” sull’importo max. dei lavori (al netto dell’IVA);

DATO ATTO, altresì, della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;

RICHIAMATI:

- il “Nuovo Codice degli Appalti” approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 (entrato in vigore il 19 aprile 2016);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2016, n° 207, limitatamente alle disposizioni non espressamente abrogate dall’articolo 217, comma 1, lettera “u”, del predetto “Nuovo Codice degli Appalti”;
- Le Linee Guida n° 4 dell’A.N.A.C. approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n° 1097 del 26-10-2016;
- il vigente T.U. sugli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

D E T E R M I N A

- 1) di dare espressamente atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che questa Stazione Appaltante deve avviare il procedimento per l’affidamento dei servizi finalizzati rispettivamente alla “*Verifica e aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile*” e alla “*Redazione del Catasto delle aree percorse dal fuoco*”, quali adempimenti normativi in materia di Protezione Civile;
- 3) di indicare a tale riguardo – ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (nonché ai sensi dell’art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267) – gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, come di seguito specificato:
 - “*fine del contratto*” e “*oggetto del contratto*”: l’espletamento dei servizi in premessa meglio specificati (cui si rimanda espressamente), finalizzati rispettivamente alla “*Verifica e aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile*” e alla “*Redazione del Catasto delle aree percorse dal fuoco*”, per il complessivo massimo importo stimato di € 9.500,00 (oltre IVA come per legge);
 - “*forma del contratto*”: mediante corrispondenza, ai sensi dell’articolo 32, comma 14, ultimo punto, del D.Lgs. 50/2016;
 - “*clausole essenziali del contratto*”: sono quelle indicate nella lettera di invito a presentare l’offerta;
 - “*modalità di scelta del contraente*”: affidamento diretto (seppure sulla base della consultazione di almeno due operatori economici qualificati in ossequio delle Linee Guida n° 4 dell’A.N.A.C.) ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera “a”, del D.Lgs. 50/2016, con offerta a “ribasso” sull’importo max. dei lavori (al netto dell’IVA);
- 4) di dare espressamente atto che la presente determina precede ed è propedeutica alla fase di affidamento della sola esecuzione dei servizi innanzi specificati, in ossequio dell’articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 nonché dell’articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- 5) di approvare lo schema della lettera di invito a presentare l’offerta, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione seppur non materialmente allegato;
- 6) di impegnare la complessiva spesa di € 11.590,00 (compreso IVA al 22%) al capitolo 1170 “servizi protezione civile ecc”, del bilancio corrente esercizio finanziario in fase di predisposizione ove sarà previsto adeguato stanziamento.
- 7) di dare atto che la presente determinazione deve essere inserita nel Registro Generale delle determinazioni; diviene esecutiva al momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante, peraltro, la copertura finanziaria della spesa in argomento, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267;

Il Responsabile di P.O. dell’Area Tecnica
f.to arch. De Angelis Giancarlo

CITTA' DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

UFFICIO ALBO PRETORIO INFORMATICO

www.comune.montalbano.mt.it



*Città di
Francesco Lomonaco*

CRON. N. _____ / _____

Registro delle Pubblicazioni all' Albo Pretorio Informatico

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE è stata pubblicata nella parte dello spazio web del sito informatico istituzionale di questo Comune, denominato ALBO PRETORIO, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

Dalla residenza comunale, _____



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

(Maurizio BARLETTA)

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

—